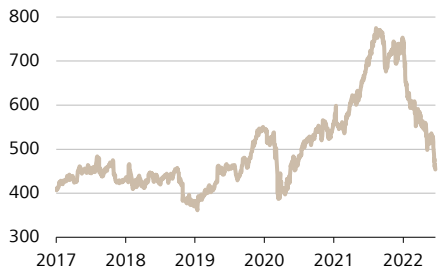
Commento sul mercato

Questa settimana le azioni Nestlé erano richieste: in fin dei conti, si deve pur sempre mangiare. Ciò conferisce ai valori un tocco difensivo. Ma anche le azioni delle Banche Cantonali fanno parte dei vincitori, beneficiando dell'aumento dei tassi.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Geberit è ottimista
Andamento del corso azionario di Geberit, in franchi svizzeri



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Quest'anno le azioni del produttore di componenti sanitari Geberit hanno perso circa il 40% del valore. Fanno quindi parte dei valori più deboli dello Swiss Market Index (SMI) e sono oramai negoziati al livello di cinque anni fa. Con un rapporto prezzo/utile di 21, la valutazione è inferiore di oltre un quarto alla media a cinque anni di 29. Se in tal modo sia già stato scontato il calo della dinamica congiunturale, si vedrà. Geberit crede in se stessa. Tramite un nuovo programma di riacquisto, si intendono riacquisire titoli propri per CHF 650 milioni, dopo che da settembre 2020 erano già state acquistate azioni proprie per CHF 500 milioni.

IN PRIMO PIANO

Crollo di «Zur Rose»
Quest'anno le azioni della farmacia online «Zur Rose» hanno già perso due terzi del valore. Solo mercoledì, a causa di una valutazione negativa di analisti, i titoli sono scesi a tratti del 10% circa.

IN AGENDA

Barometro congiunturale
Il 30 giugno 2022, il Centro di ricerca congiunturale dell'ETH (KOF) presenterà il proprio barometro congiunturale per giugno.

Nestlé gioca la sua carta vincente: le azioni della multinazionale alimentare Nestlé fanno ciò che ci si aspetta da loro: stabilizzano il portafoglio in tempi incerti. Negli scorsi giorni, caratterizzati da turbolenze in borsa, i titoli erano richiesti e hanno registrato un andamento nettamente migliore del mercato azionario generale. Anche da inizio anno, con un calo del 14%, perdono meno dello Swiss Market Index (SMI) che, nello stesso periodo, è sceso del 18%.

Malgrado l'elevata volatilità, al momento sul fronte delle aziende regna una calma carica di tensione. Gli investitori attendono gli imminenti risultati semestrali. Non vi è certo motivo di fare salti di gioia. Questa settimana anche il Centro di ricerca congiunturale dell'ETH (KOF) si è espresso con prudenza, riducendo la sua previsione di crescita del prodotto interno lordo (PIL) nell'anno in corso dal 3% al 2.8%. Per il 2023 il KOF prevede un aumento dell'1.3%. Inoltre, non viene esclusa neanche un'imminente recessione.

Richieste le azioni delle Banche Cantonali: le azioni di diverse Banche Cantonali si contrappongono in modo pressoché compatto all'attuale tendenza ribassista delle borse. Da inizio anno molte registrano una performance positiva, mentre lo Swiss Performance Index (SPI) perde circa un quinto. Con un aumento di quasi il 12%, l'andamento più forte è stato registrato dai valori della Banca Cantonale del Vallese, che battono così lo SPI del 33% circa. Diversi sono i motivi alla base del buon risultato. La maggior parte degli istituti è fortemente coinvolta nelle operazioni su interessi e beneficia dell'aumento dei tassi. Inoltre, date le partecipazioni maggioritarie dei rispettivi Cantoni d'origine, essi sono ritenuti solidi. Un dividendo stabile completa il pacchetto.

Glencore sostituisce Adidas: le materie prime registrano un boom più forte delle scarpe sportive. Questo è il motivo principale per cui questa settimana il gruppo di materie prime Glencore ha sostituito il produttore di articoli sportivi Adidas nell'indice STOXX Europe 50. Mentre quest'anno le azioni Adidas hanno perso in borsa circa un terzo del valore, i titoli di Glencore sono cresciuti di un buon 20%. L'azienda è così tornata tra le cinquanta più grandi d'Europa. Per il gruppo di materie prime la settimana è stata però tutt'altro che positiva: in Gran Bretagna Glencore si è infatti dichiarata colpevole di aver pagato tangenti in cinque paesi africani per assicurarsi un accesso privilegiato al petrolio.

Tesla reagisce al rallentamento economico: Elon Musk, CEO del costruttore di auto elettriche Tesla, vuole licenziare il 3.5% circa dell'organico – ossia circa 3'500 persone – a causa di un'incombente recessione. Al contempo, l'azienda cerca in Germania molto personale, incontrando tuttavia difficoltà, dato che sembra vengano offerti salari troppo bassi.

L'inflazione della Gran Bretagna penalizza: in Gran Bretagna, a maggio, merci e servizi costavano in media il 9.1% in più rispetto a un anno fa. Tutto ciò era certo stato previsto, ma questo non aiuta a superare i problemi. Secondo un sondaggio, due terzi dei cittadini britannici riscaldano meno per risparmiare. Un quarto degli intervistati salta talvolta i pasti. Una fine non è in vista: per ottobre la Banca centrale britannica prevede un tasso d'inflazione dell'11%.

La situazione del prezzo del petrolio si distende a livello elevato: dopo che, le scorse settimane, il prezzo del petrolio per un barile del tipo Brent era per lo più sopra USD 120, questa settimana la situazione si è distesa con un calo del prezzo sotto USD 110. I timori inflazionistici non sono però per questo automaticamente scongiurati, dato che nel secondo semestre del 2021, con USD 76, il corso medio utilizzato per calcolare l'inflazione, era ancora nettamente inferiore.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.